

ISTRUZIONI sul DISCEPOLATO DI GRUPPO



Fiori di Timur – Nikolas Roerich

Trasmessi da luglio a settembre 2014



I Segni del Cristo – Nikolas Roerich

“Essere consacrati dall'amore significa fare esperienza del potere dell'Anima di trasformare il sé inferiore in uno strumento di espressione divina... Un gruppo che conosce il potere consacrante dell'amore diventerà con il tempo un Iniziato gruppo e, come tale, un membro a pieno titolo della Gerarchia spirituale della Terra.

Lettera del 6 agosto 2014



Queste *Istruzioni sul Discepolato di Gruppo* sono offerte come fonte di ispirazione agli aspiranti e ai discepoli che stanno cercando di diventare un legame vivente nella catena gerarchica planetaria. Possano servire a tutti coloro che sono chiamati a calcare il sentiero del discepolato vivente, realizzando il potere superiore della coscienza di gruppo.

Trasmesse in origine come lettere, queste istruzioni sono state date ad un gruppo di discepoli coinvolti nell'esperimento di colmare il divario tra il regno umano e spirituale, prossima frontiera dell'evoluzione spirituale. Questo documento è il frutto di una fase in questo esperimento.



Nota per i lettori: Il testo che segue è stato lievemente modificato rispetto all'originale per preservare l'anonimato dei membri del gruppo e renderlo adatto ad un pubblico più vasto.

Lettere ad un Gruppo di Discepoli

❧ 22 luglio 2014 ❧

Il proposito principale dell'esperimento a questo stadio consiste, per tutti voi, nel riconoscere il valore di lavorare coscientemente insieme a Noi, nello sforzo congiunto di colmare il salto tra il 4° e il 5° regno. Il proposito è duplice: 1) dimostrare la Realtà del secondo tratto dell'antahkarana come qualcosa di più di un mero concetto; e 2) attraverso quel ponte portare la luce che eliminerà la paura e fornirà quelle energie spirituali che controbilanceranno ciò che sta avvenendo oggi nel mondo esterno, così facendo scudo a molti dalle pericolose forme-pensiero di distruzione. A voi il compito di liberare dalle tenebre e dall'ignoranza con il discernimento del Vero dal Falso.

In questo esperimento si trova una chiave del ruolo dell'umanità come mediatrice tra i regni della Terra. Ruolo di importanza fondamentale e non è un'esagerazione. Come sapete dal Maestro Djwhal Khul, sperimentare con nuove energie conduce all'esperienza, la quale produce espressione nel mondo. Questo esperimento di gruppo sta gradualmente giungendo alla fase dell'esperienza. Ha avuto successo sufficiente per ricavare le basi della percezione pratica, che è il fondamento del futuro metodo di espressione. Per influire sul mondo, l'espressione deve poggiare su solide basi di esperienza, che si acquista col tempo. In questo momento sta emergendo qualcosa di nuovo nel mondo, che non è mai esistito prima: l'affiorare, nella consapevolezza umana, di un solido legame con la catena della Gerarchia.

L'intenzione della Gerarchia è di formare un Discepolo Gruppo composto da anime prese da gruppi che sono, a loro volta, in prima linea nella risposta umana all'appello evolutivo di un nuovo mondo. Questa volta, tuttavia, l'obiettivo è creare questo nuovo mondo con la vostra stessa sostanza, proprio come il Sentiero che si snoda dall'interno dell'anima, che diventa tutt'uno con il Sentiero. Nel passato, l'umanità si aspettava che un nuovo regno - o un nuovo mondo - sarebbe semplicemente apparso in qualche modo, creato dalle Forze Divine e consegnato all'umanità. Ora state imparando, in parte con questo esperimento, che costruirlo dipende molto da voi.

❧ 23 luglio 2014 ❧

Uno degli scopi dei Messaggi K era di gettare le basi per ciò che si sta verificando tra voi: la formazione di un Discepolo Gruppo, qualcosa che non è mai stato pienamente raggiunto nei tempi moderni. La ragione è che per il

discepolo di medio sviluppo la vita consiste sì nel guadagnare slancio sul sentiero, ma come effetto secondario delle sfide della vita, generate dagli effetti karmici del passato. I discepoli si preoccupano di organizzare la propria vita in una piacevole serie di circostanze, in modo da proseguire comodamente gli studi esoterici e il sentiero.

Spesso, la vera natura del Sentiero spirituale resta sconosciuta; la sua realtà cade nel vuoto. In altri casi, c'è una comprensione mentale della natura del Sentiero e lo sforzo di afferrare la sua essenza, ma manca di impulso vitale per via di preoccupazioni impellenti.

Per i più il Sentiero rimane lettera morta e le sue lezioni incomprese, per timore di dover rinunciare a ciò che è familiare e comodo: il risultato delle acquisizioni sul piano materiale, alimento della personalità, dalla casa e la famiglia, ai possessi - automobili, case e partecipazioni azionarie - che a loro appaiono garanzie di sicurezza materiale. Questa è la condizione di molti discepoli che affrontano l'arduo compito di costruire l'antahkarana – l'arco del ponte che forgia la Via verso la Gerarchia. Essi devono ancora registrare la realtà che non esiste la morte, non c'è perdita, non c'è altro che la continuità della Vita, di cui tutte le anime sono parte eterna e indissolubile.

❧ 24 luglio 2014 ❧

Questo gruppo era un'iniziativa gerarchica, il cui intento procedeva dal punto del primo contatto. Il proposito era il seguente: avviare una proiezione della Gerarchia nel mondo, costituendo un gruppo di discepoli capaci di lavorare all'unisono con Noi per la discesa dell'Ashram nel cuore dell'umanità, prima in forma di idee e poi di Esseri viventi. Perché ciò sia possibile deve esserci un gruppo scelto di Discepoli avanzati che condivida i Nostri propositi. Così il "matrimonio" può aver luogo. Dal gruppo iniziale, così come in natura dall'uno si crea il due, uscirà un discepolo gruppo, poiché ogni cosa emerge organicamente da un processo interiore di crescita e, in questo caso, di consapevolezza. Quindi inizia la lezione del sentiero del discepolato di gruppo, che richiede l'equilibrio tra il distacco da qualsiasi risultato e il perseguire una meta come un esperimento in evoluzione.

❧ 25 luglio 2014 ❧

La parola "esperienza" nel contesto di un gruppo come questo, significa un'operazione "in ferma continuità", che perdura per un ciclo come realtà per coloro che vi prendono parte. Nella fase sperimentale possono esserci fattori conflittuali e contrastanti, poiché si fronteggiano i comportamenti vecchi e

radicati dei membri. A livello personale insorgono numerosi ragionamenti, e i membri sono indotti a domandarsi se l'esperimento durerà o si dissolverà nell'aria, così come molti altri.

Quando un seme è piantato nel grembo della madre, che sia una gallina o un essere umano, c'è una fase in cui la sua sopravvivenza è in dubbio. C'è un periodo di attesa durante il quale si determina se la gravidanza della donna è vitale oppure no. Esiste il potenziale per la vita, ma non ancora la garanzia. Lo stesso vale per un'entità come un gruppo, e specialmente per uno di questa natura.

Il destino di ogni gruppo di individui è imprevedibile; e lo è ancora di più quando si ha a che fare con individui notevolmente autonomi

Raggiungere lo stadio di discepolo accettato testimonia la forza di carattere del singolo pensatore e conoscitore, ma c'è ancora il rischio della superbia. La superbia si può infiltrare quando il discepolo è convinto di saperne molto più degli altri, sentendosi superiore. Senza dubbio c'è una conoscenza maggiore di quella della gran parte dell'umanità, ma non in relazione al più grande disegno cosmico. La conoscenza umana deve essere commensurata con la Conoscenza Superiore, che richiede al discepolo e al nuovo iniziato di riconoscere la realtà della Catena Gerarchica.

In questo punto, intermedio tra il sentirsi superiori verso tutta l'umanità e l'essere umili verso la Gerarchia, può emergere un nuovo "campo di sviluppo". Si ricomincia tutto daccapo con un senso di inferiorità, come quello di un bambino nei confronti dell'adulto, finché la luce sorge e il discepolo capisce che la vita individuale è finita, se vuole progredire sul Sentiero. Se aspira ad essere assorbito dalla Gerarchia, tutto ciò che ha davanti a sé è la vita di gruppo e la scoperta del proprio posto e funzione nel Gruppo.

La differenza tra la nuova vita di gruppo in Aquarius e quella del passato in Pisces è grande. Nei gruppi composti esclusivamente da coscienze umane, senza l'attiva partecipazione della Gerarchia e senza un'autentica sensibilità all'impressione superiore, lo scontro tra personalità e idee è inevitabile; come si vede oggi nel mondo anche in quei gruppi che cercano il bene superiore nel loro specifico campo di competenza. Per questo l'impatto che producono nel mondo è trascurabile, se paragonato alle energie che fluiscono attraverso di loro e con la dedizione dei membri alla causa.

Il prossimo stadio nell'evoluzione umana dipenderà dal riconoscimento comune, da parte dell'umanità, di una Forza Superiore o Dio, che è la forza direttiva di tutta la creazione e ciò che muove le ruote dell'evoluzione. Se questo riconoscimento dovesse giungere in tempo, sarebbe ancora possibile salvare l'umanità da se stessa. (Questo era lo scopo dell'appello di D.K. all'umanità affinché si destasse alla realtà dell'Anima, della Gerarchia e del Piano). Senza

questo le lotte di potere continueranno a devastare l'umanità, compiendo carneficine ovunque e decimando la vita sul pianeta.

Ora vedete quanto siano cruciali esperimenti di gruppo come questo. Se potranno gradatamente trasformarsi con successo in esperienza di gruppo, renderanno testimonianza di una nuova dimensione dell'uomo e pianteranno i semi della civiltà Acquariana in un modo assolutamente unico. Il successo di un esperimento è determinato dal suo passaggio nella fase dell'esperienza, in cui sarà verificata o meno la premessa originale che ha ispirato l'esperimento e la sua validità. L'intento dichiarato di questo gruppo era di accedere al regno spirituale costruendo un'antahkarana di gruppo. Appena l'esperimento passerà alla fase dell'esperienza, avrete l'opportunità di collaudare questa ipotizzata possibilità. Se si dimostra che un ponte di comunicazione telepatica funzionante può esistere tra i nostri due regni, e se questa realtà diventa palese nel mondo, la psiche umana sarà sospinta ad accettare la nuova rivelazione sulla costituzione divina dell'essere umano.

Ma non corriamo troppo. Al momento, il gruppo è ancora un esperimento. Non è ancora il caso che tutti i membri si vedano come oscillanti tra le realtà dei due regni, pronti a consegnarsi a quella superiore. Per procedere oltre verso il regno spirituale, si deve veramente nascere due volte e imparare a vedere con gli occhi di un neofita, in termini del proprio servizio. Il discepolo deve rinunciare coscientemente ad identificarsi con la sua posizione nella vita umana, cioè con la persona, e invertire la polarità dall'Io al Tu. In questo esempio, il Tu rappresenta il Maestro e il Suo Ashram. I suoi ranghi sono riempiti da coloro che vi hanno preceduto sulla Via, fratelli e sorelle maggiori, che vedono in voi bellissimi strumenti di servizio per l'umanità e per il Piano.

❧31 luglio 2014❧

Proiettando la vostra energia nel Futuro aiutate a stabilire la sua Realtà qui e ora.

Alla vigilia di una guerra fatale c'è un disperato bisogno che la Luce della Gerarchia affluisca nelle menti umane. Si sappia che il futuro è nelle mani di coloro che hanno elevato la loro consapevolezza al punto che “nulla può far deflettere la loro volontà dalla Nostra”. È tempo di dimostrare una volontà disciplinata, di incarnare tutto ciò che può essere percepito dagli altri uomini come la Via Superiore del Futuro. Questo può essere ottenuto con più certezza, attraverso la volontà di un gruppo di discepoli allineati con la loro controparte gerarchica, diventando così un unico veicolo per la diffusione della Luce che albeggia.

🌀 4 Agosto 2014 🌀

L'immergersi in gruppo nelle Nostre lettere rivelerà molte capacità finora rimaste sopite. A tempo debito vi accorgerete di una cooperazione superiore basata sulla reciproca intelligenza del cuore. Questo è un nuovo sviluppo finora impossibile. Mancavano infatti individui che avessero una tale risonanza alla Verità e una simile volontà di rapportarsi ad essa. È la Verità che accende il progresso dell'anima sotto l'impressione della monade.

L'amore condiviso per la Verità superiore e l'impegno comune nell'avvicinarla con più coraggio, rafforzerà l'anima del Discepolo Gruppo, che, ravvivata la fiamma del cuore, brucerà ciò che ancora si oppone all'essere Uno. Un gruppo giunto a questo stadio sul sentiero ha un grado di consapevolezza tale per cui deve solo più disperdere i vecchi annebbiamenti e le illusioni, perché il fiore dell'anima del gruppo appaia nel mondo.

Noi lavoriamo proprio perché questa fioritura divenga visibile. L'apice dei vostri conseguimenti spirituali passati costituisce la pietra miliare di riferimento da cui possiamo partire insieme verso un nuovo orizzonte. Ciò è possibile perché le qualità necessarie sono vive e destinate in chi sceglie consapevolmente di entrare in questa cooperazione tra umanità e Gerarchia. Avete risposto al Nostro Appello perché suscita in voi l'amore dei Mondi Superiori. Ora dobbiamo stabilire una testa di ponte per muoverci verso una collaborazione più piena.

Nel corso di questo viaggio potete aspettarvi di sentire ciò che segue: l'appello della vostra stessa anima a commensurarvi a comportamenti superiori di vita che vi sono noti; impressioni fugaci dell'appello dell'Ashram ad aderire più da vicino alla saggezza del Maestro; l'appello del cuore del gruppo verso responsabilità maggiori per il benessere di questo Discepolo-Gruppo. Tale benessere dipenderà dalla migliore comprensione che avrete del proposito Gerarchico che sta dietro alla formazione di questo gruppo ora.

🌀 5 Agosto 2014 🌀

Man mano che l'Anima si risveglia e si avvanza sul Sentiero, c'è una naturale tendenza a sapere a che punto si è del sentiero del Ritorno. Questa tensione continua finché tale conoscenza è conseguita per mezzo della vista interiore, e la mente vede le iniziazioni come tappe sull'alta via dell'evoluzione umana. Appare un disegno interiore e il sentiero diventa chiaro per l'aspirante, con tutte le sue prove ed esperimenti particolari. Una ricerca analoga ci si può aspettare che emerga da un organismo gruppo quando si risveglia alla rara bellezza della sua Anima.

Tuttavia, quando i petali del loto del gruppo cominciano ad aprirsi, c'è molta meno distanza da percorrere prima che il fiore diventi un'unità attiva nella catena della vita gerarchica.

Per il pellegrino solitario che compie il suo viaggio verso la nostra Dimora, le porte verso i mondi interiori si aprono lentamente e per gradi, talvolta in modo quasi impercettibile. La via è costellata dal ritrovo di tizzoni di vecchi residui emotivi, che rallentano e spesso bloccano la pioggia di luce dell'anima. Oltretutto, la tenace resistenza degli annebbiamenti e delle illusioni agisce come sottile chimera, rendendo ancora più arduo il loro sradicamento.

In un gruppo di discepoli più avanzati, c'è poco lavoro di tirocinio da fare. L'Albero della Vita ha già messo radici nell'Anima; il regno dello Spirito è familiare, il sentiero è praticamente imboccato. Ciò che rimane è l'accurata sintonia del cuore, che ferma le ruote del karma. Resta solo la missione come dharma. Quando ciò accade per la maggior parte dei membri del gruppo, l'Iniziato gruppo si rivela in tutta la sua gloria, scoprendo le sue ramificazioni fino al Padre e cantando l'inno della resurrezione.

Nella confluenza dei regni può essere ottenuta una grande economia da un tale gruppo. Quando funziona adeguatamente, le tensioni sperimentate dal singolo discepolo nel costruire la campata superiore dell'antahkarana diminuiscono e il passo del cammino verso l'Ashram è considerevolmente accelerato. Il gruppo stesso comincia a funzionare come un diapason. Quando è accostata all'orecchio di coloro che hanno udito sottile, la nota dell'Ashram è riconosciuta e tutto il gruppo si accorda su di essa, accelerando la risonanza tramite la vibrazione. Quando ogni membro del gruppo si accorda alla frequenza data, la frequenza viene elevata di mezzo tono, e ancora e ancora finché è colta la nota della sintesi e il gruppo stesso è assorbito nel seno della Fratellanza di Luce.

Prendete nota di qualunque cambiamento indesiderabile nel gruppo. Quando il suono di un membro si fonde in una nota sintetica crescente, il potere vibratorio del gruppo si amplificherà in misura esponenziale. Le personalità che necessitano di una ulteriore integrazione, saranno trascinate in un campo di energia intensificato, forse prima e più velocemente di quanto sia desiderabile. Alcuni potranno aver bisogno di un incoraggiamento per tenere il passo con il rapido sviluppo dell'Anima di gruppo.

Il destino di questo esperimento dipenderà da due forze: una pertiene al livello umano; l'altra al Regno delle Anime. Continuiamo ad attirare la vostra attenzione per potervi guidare ulteriormente verso di noi. Avendo udito l'Appello e registrato la sua qualità vibratoria, spetta a voi, che ancora dimorate in larga parte nel quarto regno, rispondere con le vostre massime capacità. Non

è tramite un pio desiderio che la vita della Gerarchia troverà un punto d'appoggio nel regno umano.

❧ 6 Agosto 2014 ❧

Siamo consapevoli del fatto che il gruppo ha raggiunto un maggior grado di coesione e continuerà man mano che ogni membro sale di livello di guardia, per dir così. Questo è un altro crogiolo di crescita spirituale, ma senza la sofferenza dei precedenti. Avete raggiunto lo stadio in cui si apprende attraverso l'amore e la gioia dell'anima, piuttosto che con la dolorosa sferza delle lezioni karmiche sul sentiero dell'integrazione e dell'allineamento con l'Anima. Tale allineamento è sufficientemente stabile tra i membri del gruppo – il Figlio di Dio è sufficientemente evidente – perché le Forze di Attrazione sostituiscano i Signori Karmici come principale propellente dello sviluppo spirituale.

Questo punto merita un approfondimento, poiché la dolcezza del suono di queste parole contrasta con il significato del conseguimento. Il sentiero che conduce alla Vita Più Abbondante comincia quando la purezza del cuore sostituisce la mente assorbita nelle sue stesse attività. Segnare questo stadio come "Consacrazione dell'Amore" significa riflettere sulla grandezza di questo bivio. Qui è dove la capra che si avvicina alla vetta si separa dalla pecora che rimane in basso. In preparazione al discepolato di gruppo, ogni individuo sperimenta innumerevoli vite da pecora, ascoltando le voci del mondo della separazione, prima di ascoltare l'Appello dell'Anima verso più alte vette di realtà.

Essere consacrati dall'amore significa sperimentare il potere dell'Anima di trasformare il sé inferiore in uno strumento di espressione divina. Significa vedersi come messaggeri di luce e riconoscere l'impossibilità di irradiare luce spirituale in modo separato e distinto dall'Amore inondante del Cristo e del Suo Ashram, la corrente di vita che nutre costantemente l'anima assetata che sale verso la vetta.

Si conosce il fuoco di questo amore quando le scorie sono state sufficientemente bruciate e Colui che dimora le ha coraggiosamente affrontate, sebbene possa rimanere una fiamma tremolante finché non sia stata superata l'influenza preponderante della personalità. Per un gruppo di discepoli che aspira a consolidare una relazione cosciente con la Gerarchia, è possibile registrare la consacrazione dell'amore come un unico organismo. Coloro che ne hanno avuto esperienza, ne condivideranno intuitivamente il potere di guarigione con coloro le cui fiamme ancora vacillano, finché l'Anima di gruppo sarà sotto l'impressione diretta e senza ostacoli del centro del cuore planetario.

Un gruppo che conosce il potere della consacrazione dell'amore, diventerà con il tempo un Iniziato gruppo e quindi un membro della Gerarchia in Terra a tutti gli effetti. Anche ora, in questo gruppo è stata instillata la comprensione di quali possibilità ci saranno quando il Sentiero del Ritorno diventa la Via dell'Amore e della Gioia, sostituendo la scia delle vite di dolore e sofferenza. Quando la luce della mente è unita al cuore nel sacrificio del servizio, si spalancano i cancelli della Nuova Gerusalemme.

🌀 7 agosto 2014 🌀

Come potete capire, tutti i Maestri nell'Ashram del Cristo sono impegnati nello sviluppo del Piano in vari modi, in ogni dato ciclo. Ognuno di Noi ha compiti e responsabilità, che in parte si sovrappongono, per il raggiungimento di specifici obiettivi gerarchici. Il Mio Ashram ha il compito di riunire un gruppo di discepoli nella Nostra sfera in modo da poter ancorare la Nostra presenza nella famiglia umana, in questo tempo di transizione nella nuova era. L'accento sarà da porsi sulla *Nostra* presenza, poiché tendiamo una linea gerarchica di luce in mezzo a voi con l'obiettivo di evocare una risposta dinamica.

Il Mio compito specifico nel consolidare questo legame riguarda due ambiti di cui da tempo ho assunto la responsabilità. Uno consiste nell'attuazione del vasto insegnamento esoterico dato dalla gerarchia all'umanità nel secolo scorso. Troppo spesso è rimasto sul livello mentale. Le future scuole esoteriche si specializzeranno nello sviluppare nei loro studenti quelle facoltà che restano inutilizzate dall'umanità, in particolare quelle cardiache ed intuitive. La Mia responsabilità nel favorire lo sviluppo del Piano consiste nell'evocare la *realtà* dell'Anima, che è rimasta confinata, sino a poco fa, nella penombra stagnante della civiltà umana.

La seconda sfera che compete al Mio Ashram e da cui origina la progressiva vicinanza all'umanità, è l'urgente necessità di un canale diretto di comunicazione, poiché nubi oscurano il cielo dell'ordinamento odierno, a tal punto che solo pochi riescono a scorgere la luce, ad eccezione di coloro che hanno la sorgente di luce interiore. Per sostenere l'anima umana nel travaglio della nascita del nuovo mondo, è giunta l'ora di rivelare la Nostra presenza. A tal fine abbiamo istruito parecchi discepoli per molti anni ed alcuni di loro hanno sviluppato la facoltà di comunicare con Noi. L'anima di chi sta trasmettendo queste istruzioni è di primo Raggio e dunque ha le qualità necessarie per operare come amanuense in questo tempo critico.

È stata posta una domanda relativa al periodo di gestazione del discepolo-gruppo. La Nostra risposta è che per muovere le montagne ci vogliono le capacità di un Mago bianco. Il vero Mago, scevro da qualsivoglia ambizione e

annebbiamento, può compiere qualunque impresa sul piano della realtà illusoria. Egli o ella, può ottenere l'assistenza dell'Ashram per obiettivi che siano allineati con il piano evolutivo. In un gruppo di molti Maghi bianchi, operanti all'unisono con la meta gerarchica, il tempo per la materializzazione di una tale entità potrebbe essere trascurabile.

Il lavoro da svolgere è sul piano dell'anima, ove non esiste tempo. Si raggiunge ampiamente con sottili riallineamenti del cuore saggio, che conosce sempre le giuste priorità. Quando l'anima controlla il suo veicolo, l'allineamento fra la retta comprensione e la saggia azione può verificarsi in un lampo d'intuizione. Comporta lo sguardo attento dell'anima e la trasmutazione di quegli impulsi inferiori, anche sottili, che potrebbero causare una deviazione sul sentiero diretto e sottile che conduce all'Ashram del Cristo.

🌀 8 agosto 2014 🌀

La differenza principale fra un gruppo di discepoli e un discepolo gruppo sta in questo: un discepolo gruppo è un'unità che funziona in modo armonico, in cui ogni membro porta il suo Sé integrato e consacrato, senza risparmiare nulla – capacità, abilità, talento, acume o lungimiranza – che possa essere di aiuto per la piena fioritura dell'unità gruppo come veicolo per l'effettivo servizio ashramico. Un tale conseguimento richiede un livello di autosacrificio raramente riscontrato nella storia umana, e mai prima d'ora per questo Proposito.

Per contro, un gruppo di discepoli può, se è permesso, diventare un campo dimostrativo dei conseguimenti individuali. In gruppi di anime altamente autonome, consapevoli della loro posizione sul sentiero e delle loro sviluppate capacità mentali ed intuitive, i membri offrono il proprio servizio come individualità, affermate all'interno di un anello invalicabile di coscienza la cui natura è rimasta quasi immutata dal momento del risveglio. Questo è un punto sottile da comunicare, poiché la prima risposta di tali discepoli sarebbe di protesta. Purtroppo ciò è vero, e rappresenta l'ostacolo principale per il livello del lavoro di gruppo di cui parliamo.

Il successo di questo esperimento nel discepolato di gruppo richiede, molto semplicemente, che questo schema a lungo consolidato venga dissolto dall'amore spirituale. La linea di minor resistenza per la personalità, sta sempre nello splendore in un lampo di riconoscimento da parte dei suoi simili. Il progresso di un gruppo richiede successivi affinamenti del cuore e della consapevolezza di coscienza in generale, inclusa la capacità di trovare la commensura con il Gruppo Interiore. Si tratta di fare un passo alla volta verso i Fratelli Maggiori, con la piena consapevolezza del proprio posto fra Coloro che sono più avanti di

voi sulla via. I pari grado svaniscono man mano che compaiono i Collaboratori nella visione della possibilità dell'evoluzione futura.

Le cose stanno così: quanto più ci si occupa del fulgore della personalità e del riconoscimento dei propri compagni, tanto più la Fratellanza di saggezza è trascurata. Il discepolo gruppo è un membro di un Ashram che ha una funzione ben distinta a cui adempiere in un determinato ciclo evolutivo. Come ora capite, creare una tale unità richiede il sacrificio del sé minore. Questa non è una nota romantica, ma piuttosto un enorme balzo evolutivo che richiede la liberazione della coscienza dall'anello invalicabile che ha sinora confinato l'esperienza umana.

Essere parte di questo progresso è un'opportunità di enormi proporzioni. Le opportunità per un gruppo di entrare in un Ashram sono scarse, se considerate l'insieme dei gruppi a voi noti. Pochi sono quelli che hanno capacità e aspirazione sufficienti per incontrarCi a metà strada – levigare le asperità che rappresentano punti di conflitto nell'ambito dei gruppi. Il cuore può sobbalzare di fronte a questa possibilità, tuttavia la personalità può ancora indietreggiare davanti al sacrificio richiesto, come sempre accade nel perenne conflitto fra il Guardiano e l'Angelo. I requisiti della terza iniziazione sono gli stessi anche per il Discepolo Gruppo con questa eccezione: non è richiesto che i membri del gruppo raggiungano questo stadio tutti nello stesso tempo. Infatti questo non può accadere. Il valore di tale gruppo sta proprio nella sua capacità di catalizzare rapidamente la crescita dei singoli, qualunque sia la loro posizione sul sentiero iniziatico.

Il Nostro ruolo nel Discepolato di gruppo sta nell'assemblare le singole parti del tutto in una sintesi superiore dell'Essere. Per rendere possibile questa convergenza di vite è necessaria una pianificazione che richiede decenni, a volte l'intera vita. Gli individui vengono scelti con attenzione per tale "profondo impegno", termine selezionato con cura, che indica una capacità, anche se non ancora appieno dimostrata, di accettare una vita di responsabilità e dedizione nel servire il Piano e la Gerarchia. La misura in cui decidete di sviluppare tale capacità sta interamente in ciascuno di voi.

Come ora potete capire, il Nostro obiettivo è quello di forgiare una catena ininterrotta di esseri coscienti che siano un legame fra noi e l'umanità. Avete occasione di comprendere questa funzionalità – altro termine scelto con attenzione. Se eseguita con ispirazione ignea, è una funzione che illuminerà per molti il Futuro della ricomparsa della Gerarchia alle masse umane. Diventare un intermediario cosciente fra le due più elevate dimensioni della Vita planetaria significa attuare gli insegnamenti che per ciò furono dati.

🌀 11 agosto 2014 🌀

Lo stadio di sviluppo che ricerchiamo in un discepolo è quello in cui il fuoco del cuore si eleva sino ad incontrare il fuoco elettrico della mente. Visualizzate due fiamme che si incontrano in un punto sopra il capo e qui percepirete la fiamma della Monade che scende, segnalando che il pellegrino è pronto per varcare i Nostri Cancelli. La comparsa delle triplici fiamme nei membri del gruppo che hanno raggiunto o che stanno per raggiungere questo raro stato di conseguimento, sta ad affermare che la vita dell'Ashram ancora una volta sarà rinnovata e rivitalizzata, quando i cancelli si spalancheranno per annettere tale gruppo come un'unità operante.

Rimangono da adempiere vari requisiti prima che si possa realizzare questa possibilità: (1) la risonanza del gruppo alla nota del proposito ashramico; (2) la comprensione cosciente dell'intento ashramico; (3) il libero flusso, attraverso il campo del gruppo, di un vortice di energie ashramiche che precipitano un campo di forze con il potere di trasformare.

Vediamoli uno ad uno.

Primo, risuonare con la nota dell'Ashram significa sviluppare una focalizzazione assoluta dell'anima, sul suo proprio piano, del proposito superiore, per fondere un gruppo di discepoli in una unità di servizio, e mantenere questo suono sintanto che la triplice personalità non risuoni con esso. L'attuale proposito dell'Ashram di Primo Raggio è di svelare il sentiero luminoso fra il 4° ed il 5° regno nella vita del Logos planetario. Man mano che l'impulso distruttivo si impossessa della forma densa esteriore, Noi cerchiamo di esternare la realtà del mondo sottile di luce che detiene il futuro.

Secondo, l'intento ashramico che riguarda questo gruppo è quello di alimentare l'amore dell'Anima sino a farlo prevalere sul profondo e radicato dominio della mente separativa, che ha condotto l'umanità sull'orlo dell'autodistruzione. Per aiutarvi vi proponiamo un semplice esercizio: visualizzate una corrente di puro amore divino che soffonde ogni vostro respiro. Se riuscirete a fare ciò in varie occasioni della giornata, la fiamma dell'amore di gruppo si eleverà sino ad incontrare la sovrastante fiamma della mente, attraendo il sigillo del fuoco monadico.

Terzo, c'è un vortice di energia che circola su di voi, in attesa che le due fiamme convergano. Eventi cominceranno a prodursi nel momento in cui la fiamma del cuore salirà ad incontrare il fuoco della mente. Quando le due fiamme convergeranno si verificherà una conflagrazione, rivelando il proposito monadico di questo discepolo gruppo. L'assimilazione consapevole di questo proposito da parte della mente superiore del gruppo, ne affretterà la discesa nella concretezza e così lo Spirito di Vita contenuto in questo Evento che discende troverà espressione nel mondo.

🌀 12 agosto 2014 🌀

In questi giorni cresce l'inquietudine della gente in attesa dell'Esternazione e della Ricomparsa, comunque la si chiami. Gli uomini continuano a domandarsi dove, dove! sono i Signori e i Salvatori promessi sin dalla notte dei tempi? Quando giungeranno a cambiare il volto della Terra in una terra promessa in cui regnino bontà e compassione? Il mito di San Nicola, che arriva ogni anno a Natale con il sacco dei doni è così profondamente radicato nella psiche del mondo occidentale che persiste tale infantile attesa di un salvatore. Si crede in generale, anche menti altamente sviluppate, che accadrà un evento esteriore che scongiurerà l'estinzione umana, anche senza che sia necessario un fondamentale cambiamento interiore.

Questo è il motivo per cui Ci rivolgiamo a voi – come Collaboratori e agenti per il cambiamento. Se dovessimo dare un nome ad un Discepolo gruppo operante sarebbe “veicolo di pre-esternazione” della Gerarchia. Per tramite vostro intendiamo porre un avamposto in seno all'umanità che sino ad ora mancava. Un intimo appello alla luce della comprensione alberga in seno all'umanità in risveglio e questo gruppo può facilitare la Nostra risposta. Nella luce della comprensione si possono verificare lampi di illuminazione che conducono chi cerca alla vera sorgente di salvezza che si trova nell'Anima. Questa luce svela le leggi di causa ed effetto e la necessità di riequilibrare i giusti rapporti, prima che venga elargita all'umanità una nuova dispensazione.

Per i discepoli che aprono la via verso il nuovo mondo, quei rapporti sono già ampiamente riequilibrati. Sono pochi, in seno all'umanità, coloro per i quali si può dire questo. Per voi, che state lottando per liberarvi dalle ultime vestigia del karma, la luce del Cristo già arde nella vostre anime. Egli torna in voi e attraverso di voi man mano che realizzate il vostro ruolo di precursori del grande Evento. Ogni passo che fate verso l'Ashram afferma il sentiero del Suo Ritorno. Vi chiediamo di soffermarvi su queste parole fin tanto che esse non accendano un fuoco in ogni cellula dell'essere vostro.

🌀 13 agosto 2014 🌀

L'obiettivo che il Discepolo gruppo deve raggiungere è di emettere una nota armonizzata con quella dell'Ashram. La vostra nota assesterà l'equilibrio fra il visibile e l'invisibile, l'udibile e il non udibile, il sensibile e il non sensibile, il conosciuto e l'inconosciuto. Noi ci sforziamo di portare nel vostro campo visibile un assortimento di stimoli che facciano suonare la campana e accendano le luci, innescando la vostra consapevolezza di quei mondi superiori in cui prende forma il Futuro.

Tenete a mente che già sapete e percepite molto del mondo sottile per mezzo delle vostre esperienze extra corporee notturne e di quelle che avvengono

di giorno, quando siete profondamente immersi in meditazione e nella contemplazione, estraendo la coscienza dell'anima dalla forma e consentendole di espandersi nel reame che non ha limiti. Il proposito più sottile di queste discipline è quello di mettere la coscienza in condizione di fare esperienza nei mondi interiori ove si possono avere i contatti superiori.

C'è un altro aspetto della meditazione insegnata dal Nostro Fratello D.K. che purtroppo non viene utilizzata appieno. Riguarda la capacità costruttiva della mente, che può essere conseguita pienamente solo con le energie del cuore. Se siete disposti a diventare costruttori del futuro, potreste cominciare anche da un solo elemento a voi noto, alimentandolo ogni giorno, tenendolo nella luce della mente, irrorandolo con i rivoli del cuore. Così pavimenterete i corsi e i viali della nuova Città.

Il nuovo mondo si costruisce anche con la completa limpidezza della mente, ritraendo la coscienza dagli stimoli esteriori e creando l'esperienza del vuoto. Ivi rimanete per un po', lasciando che il Silenzio si soffonda su di voi, colmandovi di Sé, sino a quando il sé minore non si accorge più del respiro e la mente è vuota di pensieri. Quando l'assenza di tutto è stabile, entrerete in uno stato di coscienza in cui è possibile costruire su di un'ottava superiore, poiché là siete in comunione con Noi.

In quel vuoto Noi possiamo operare tramite i canali del cuore, ove la Verità trasmessa alla mente trova un primo terreno fecondo. Se capite queste parole, comprenderete perché così spesso la Verità non riesce a scendere nella mente in modo tale da procurare un impatto sull'anima. Senza l'attivazione dei canali del cuore, in cui il Verbo prende vita, esso resta morto nelle intenzioni e nei propositi, come un bimbo mai nato. Ne rimane una traccia nella corrente sanguigna, in attesa che la Parola di Verità si ripresenti, come un seme di Vita, nel tentativo di attivare le cellule dormienti del cuore.

Si può fare un paragone fra i muscoli del cuore che aprono e chiudono le valvole consentendo la circolazione del sangue e i petali del cuore sottile che pure si aprono e chiudono, in senso figurativo, prima che siano completamente aperti in tutta la loro gloria. Quando ciò accade, i cancelli fra il Nostro e il vostro regno si spalancano e così rimarranno per sempre. Sino ad allora, man mano che i petali si aprono ad uno ad uno, il Nostro accesso alla luce dell'anima aumenta gradualmente sino al momento dell'illuminazione, quando i confini del tempo e dello spazio svaniscono e rimane un Unico Pensiero, un Unico Pensatore, una Unica Meta umana.

Per ora Vi chiediamo di preparare il campo arato silente del cuore in cui possiamo seminare i semi viventi del nuovo mondo. Ecco il primo seme dal granaio divino: per scendere nel pozzo del cuore ci vuole coraggio; profonde

sono le cicatrici del tradimento e della sfiducia, così profondamente incisi i segni delle lacrime sparse nell'ardente ricerca dell'amore puro e incorruttibile. Traete coraggio dal sapere che il Nostro amore non declina mai e fluisce sempre nel cuore che consente il Nostro ingresso nelle stanze ove inizia la vera guarigione.

Tenete questo pensiero nel limpido campo del Silenzio: questo è un punto cruciale sul cammino dell'unità. L'amore che guarisce l'umanità sgorga da Noi, che siamo il centro del cuore planetario, cosa che sfugge alla gran parte degli studenti di esoterismo. Altro modo di esprimere questa verità è che l'anima risveglia prima la luce di Verità che sta nel centro del cuore. Man mano che questa luce cresce, evoca da Noi una luce maggiore sino al momento in cui la luce della mente illumina la causa della continua sofferenza umana: la vulnerabilità del cuore umano.

Tale condizione viene sanata in realtà dal matrimonio fra il Nostro regno e il vostro. La luce dell'anima, irradiata dall'amore animico, spiana la via verso il centro del cuore planetario, e, sua volta, verso il Cuore del Sole. Quando l'amore che sgorga da questi centri trova un canale aperto al cuore umano, gli ultimi segni delle cicatrici del passato vengono facilmente rimossi, parlando in senso relativo. L'amore dell'anima allora fluisce liberamente, senza riserve e senza ostacoli, da cuore a cuore, in un più profondo riconoscimento da parte del discepolo della causa di un mondo privo di spiritualità.

Abbiate il coraggio di sbarazzarvi degli ultimi scudi protettivi del cuore e rivelare il dolore che ancora vi risiede. In questo modo potete individuare ed eliminare ogni puntello che sostiene il muro della separazione. Abituatevi a sentire il dolce tocco risanatore della Madre del Mondo fintanto che il cuore stesso diventa un piolo della scala di ascesa al Nuovo Mondo, dove l'amore della Gerarchia sarà infuso nella vita di tutto ciò che esiste.

🌀 14 agosto 2014 🌀

Il passo successivo nello sviluppo del Discepolo gruppo ruota attorno al principio della identità condivisa. Il termine "identità condivisa" dapprima sembra di facile comprensione. Tuttavia, come spesso accade per il limitato vocabolario a disposizione per demistificare il processo di sviluppo spirituale e dell'evoluzione stessa, questi termini non sono idonei per comprendere tutto ciò che è essenziale ai processi vitali di trasmutazione, trasformazione e trasfigurazione. Cerchiamo di oltrepassare il velo delle limitazioni e arrivare al reale nocciolo della questione.

Per condividere l'identità con altri è necessario salire la scala dell'evoluzione che porta al Regno dell'anima. Ciò può essere conseguito solo

dall'anima infusa dalla luce della conoscenza delle leggi che guidano il pellegrino sul sentiero dell'Ashram. L'idea di identità condivisa è intrinseca alla natura dell'anima incarnata – la scintilla divina vitale e cosciente. Esistere *coscientemente* come una scintilla divina, temporaneamente rivestiti di una forma corporea, significa irradiare il puro spirito divino. Condividere questa identità con altri nel mondo formale significa adempiere al piano evolutivo divino nel ciclo dominato da Aquarius. Vi presentiamo un quadro futuro, anche se grandi progressi sono già stati fatti in questa direzione.

Per l'uomo ordinario, condividere significa dare ad altri una parte dei propri beni, che si tratti di cibo, denaro o altre risorse. In pratica, conferire ad altri ciò che si ha in sovrabbondanza, e non necessariamente quello che più serve. Condividere la propria identità, tuttavia, comporta un rivolgimento della coscienza dai tre mondi al mondo dell'anima. Richiede la comprensione del fatto che la mente di Dio è una fornace ignea per la creazione di mondi, e che ogni singola scintilla divina che da essa promana è destinata a fare ritorno alla sua Sorgente, attraverso il riconoscimento della sostanza condivisa. Così il regno umano sarà elevato al Regno delle Anime.

Sin tanto che questo riconoscimento non illumina il fuoco del cuore del discepolo con lo sfolgorante calore solare, il termine "identità condivisa" è come un guscio vuoto, senza calore, luce né vita. Può rappresentare una meta elevata per il discepolo, ma il fuoco della trasformazione è assente. Si possono riconoscere i condiscipoli per le loro opere nel mondo, per la profondità del loro sentire, per la saggezza che emanano, per la bellezza del cuore, continuando però a vederli come "altre" persone. Lui o lei *non* sono me, non chi io realmente sono, non parte della *mia* identità. Il sentiero che conduce al regno successivo richiede una ristrutturazione interiore dell'uomo - uno sgretolamento dell'identità separata consolidata in milioni di anni di permanenza nel 4° regno di natura. Tale identità deve essere sostituita dall'amore proveniente dal Regno delle Anime.

Potete vedere, amici miei, come qualsiasi cosa che ha che vedere con il Futuro dipenda dal cuore che batte al ritmo nuovo e alla nuova melodia? Il Nostro obiettivo nel formare un discepolo gruppo sta nell'incrementare il progresso evolutivo fornendovi un canale diretto con il Cuore della Terra, ove il bagliore dell'amore pervade la vita tutta. Noi stessi incarniamo l'amore che risiede nel cuore di Dio. Siamo giunti qui eliminando tutti quegli aspetti della personalità che tengono in ostaggio la scintilla divina, che cerca di ricongiungersi con i suoi fratelli nel crogiolo ardente dell'amore.

🌀 15 agosto 2014 🌀

Il Discepolo Gruppo rappresenta un collegamento essenziale nella catena gerarchica planetaria. Non ci sono termini migliori per descrivere la sua

funzione, sebbene abbiamo cercato una metafora che fosse altrettanto adatta a descriverne la natura. Ai fini della comunicazione la semplice dicitura “anello della catena”, è sufficiente per il momento. Ciò che ora Ci preme di più è comunicare il punto in cui l’anello assume il maggior significato.

Forse questa metafora chiarisce meglio: nel calore estivo, con lo scioglimento dei ghiacciai montani, i ricami dei cristalli di neve si dissolvono in acque scroscianti. Quando scendono dalle vette le gocce sono pure e incontaminate. Sono vettori dell’aria più pura che esiste sulla Terra, che contiene prana incontaminato in massima misura. Man mano che continua la sua discesa, l’acqua assorbe elementi circostanti, che all’inizio sono relativamente puri. E così prosegue sin tanto che la precipitazione che ha avuto origine nelle altezze sovrastanti la terra fisica non raggiunge luoghi in cui i rifiuti della civiltà umana inquinano la verginale corrente originaria.

Questo è un modo grezzo di rappresentare la discesa della catena gerarchica. Se riuscite ad immaginare la sorgente di un fiume che nasce da altissime vette nell’aria più pura, allora potete afferrare il concetto che desideriamo esprimere. Diventare un Discepolo Gruppo significa avanzare verso l’alto, per riunirsi alla corrente in un punto più elevato di quello dell’umanità ordinaria e ampliare considerevolmente la corrente in un luogo di maggiore purezza. Ciò consentirà all’acqua semicristallina di raggiungere più abbondante le nutrite schiere di pellegrini che lottano e che, a loro volta, avranno maggiore “acqua benedetta” per consacrare coloro che sono sulla loro scia.

Per chiarire questo punto approfondiamo il concetto di “diventare il Sentiero”. Se poteste osservare il cammino di una singola anima in un lasso di tempo di alcune vite, notereste un punto di svolta segnato da un reale mutamento della sostanza atomica dei suoi veicoli. L’aspirante che procede a tentoni, diffidando di tutto ciò che non è tangibile, visibile e misurabile, opera con veicoli fatti della stessa sostanza dell’uomo comune. In effetti non c’è mutamento rilevabile nella struttura atomica dei corpi sino a quando non si abbandona lo stadio dell’aspirante e non si diventa stabilmente dedicati a calcare il sentiero che porta alla Gerarchia.

Assumere tale impegno, pienamente coscienti delle probabili conseguenze che vi saranno nella vita personale, è il primo segno di resa della personalità nei confronti dell’Anima. In un lampo si accende l’interruttore che permette alla luce ad alta frequenza di riversarsi nei veicoli del discepolo, in risposta alla solenne promessa di scalare il monte dell’Ascesa. D’ora in poi vi saranno momenti discontinui in cui sarà necessario riaffermare tale promessa, dato che questo sentiero è tutto meno che rettilineo. Tuttavia viene il momento in cui la resa della personalità è irreversibile e la Luce gerarchica inonda l’anima, facilitando al di là di ogni precedente immaginazione quanto ancora resta da

percorrere. Ad ogni passo nel percorso a zigzag del viaggio del discepolo, si aggiunge un ulteriore briciolo di luce all'anima e ai suoi veicoli, sin tanto che l'uomo incorpora la luce al punto in cui diventa osservabile da altri, così *divenendo* il Sentiero – un tramite di conseguimento per altri.

Ora capirete con maggior chiarezza il Compito per cui vi stiamo preparando. Si tratta di incorporare, come gruppo, questa luce maggiore, di rendere visibile il torrente di pura acqua di montagna – l'acqua di Vita, il fiume dorato della Vita – in un punto al di sopra di quello ove entra nel reame della vita umana, con il proposito di elevare coloro che si risvegliano alla Vita superiore. L'obiettivo è quello di stare nell'unità spirituale come un faro di luce, un avamposto della Gerarchia, di rivelare, come unità gruppo, il prossimo gradino sulla scala evolutiva umana e di segnalare, a quelli che avranno occhi per vedere, la conseguente esternazione dell'Ashram nel mondo umano.

🌀 19 agosto 2014 🌀

Immaginatevi un grande alveare. La maggior parte delle cavità sono piene di miele ma alcune sono vuote, in attesa di un "spedizione" da parte di nuovi occupanti. Questa è una rozza rappresentazione della vita della Gerarchia planetaria. Le api che producono il miele sono le più feconde dell'alveare. Lasciano il loro carico e proseguono, lasciando che altre occupino il posto che hanno lasciato vacante. Nel caso del Nostro Ashram si verifica un avvicinarsi di certe posizioni, quando un eccesso di luce minaccia di rompere l'equilibrio del sistema. A quel punto si mette in moto la Legge di Economia. Un Choan abbandona la Sua posizione e si libera per un servizio più elevato, lasciando il posto libero per un Maestro, e ciò avviene lungo tutta la catena gerarchica.

La Dimora di Luce è un vortice di energie viventi che influisce sull'intera vita planetaria. L'immagine da tempo consolidata di un gruppo stagnante e immutabile di Esseri superiori che vivono isolati dalla vita planetaria è tutt'altro che giusta. La Nostra è un'esistenza in continuo dinamismo, dedicata in primo luogo a generare correnti di pensiero che conducono la coscienza umana verso un più stretto allineamento con le Forze dell'Evoluzione.

Se potete comprendere le più sottili implicazioni di queste parole, capirete tre cose che sono essenziali per la futura efficacia del gruppo e che sono:

1. Siete stati istruiti per ricoprire un ruolo nella vita della più ampia Gerarchia.
2. Sarete preparati per svolgere, come gruppo, il compito che in passato fu svolto da singoli discepoli e iniziati, ma con un impatto molto più vasto e in fase con le energie di Aquarius.

3. Sarete in grado di dimostrare, se lo vorrete, le potenzialità di un gruppo nell'accelerare la crescita spirituale degli altri.

Se poteste vedere le cose dal Nostro punto di vista privilegiato, vedreste il motore dei mutamenti evolutivi in atto.

Le ruote dell'evoluzione girano sempre più velocemente, e queste Lettere fanno parte del processo di accelerazione. Hanno lo scopo di mettervi in contatto con la Nostra realtà e con la vostra potenzialità di crescere oltre l'evoluzione strettamente umana, riconoscendo il diritto di entrare nella Nostra sfera. Quanto prima ognuno di voi si confronta con ciò che rimane del Guardiano, qualunque sia l'aspetto della personalità che considerate irrisolto, tanto prima il gruppo acquisirà la dignità di partecipare al vero servizio Gerarchico. Ciò non sta a significare che i membri del gruppo non stiano già compiendo un servizio per il Piano, ma semplicemente che Noi siamo in fervida attesa del momento in cui il Discepolo Gruppo prenderà il suo posto nel regno delle Anime. Questo conseguimento cambierà per sempre la composizione della Fratellanza. È profondo spunto di riflessione che questa possibilità coincida con l'alba della nuova era.

Abbiamo affermato che la ruota dell'evoluzione è in accelerazione, ma forse è meglio spiegare con maggior chiarezza. Come sapete, il prossimo ciclo evolutivo si verificherà su un piano della Terra più sottile. Il prossimo stadio di sviluppo che acquisiranno gli uomini risvegliati avrà le sue radici su un piano di esperienza fisica meno denso. La Vita sarà compresa, in un grado molto più ampio, come un'immersione della coscienza nel mondo formale al fine di redimere le azioni del passato e guarire il mondo. Nel comprendere questa realtà consiste, in parte, il servizio di questo gruppo nell'attuazione del Piano.

Non dimenticate che i grandissimi mutamenti che stanno avvenendo nelle vostre vite si verificano nella profondità dell'anima. Ciò può *sembrare* avulso dai vorticosi eventi mondiali a cui state assistendo. Ad ogni modo, si deve proprio in parte alla pressione esercitata da questi eventi se siete stati costretti a sondare i profondi recessi della vostra mente per trovare le ostruzioni all'afflusso della luce, e la cui rimozione è necessaria per completare il passaggio di uscita dalle tenebre. Per voi, ora, è l'Anima l'attore principale sul palcoscenico della vita. E così sarà per le generazioni future che popoleranno la Terra.

🌀 20 agosto 2014 🌀

A lungo abbiamo atteso una ristretta cerchia di collaboratori dal vostro lato del ponte che unisce i nostri due regni, che significa, in questo caso, dall'altro lato di quel velo eterico che separa le nostre due dimensioni della vita. Vi sono

aspetti per cui gli attuali gruppi di discepolato si scostano da quelli precedenti con cui si possono fare certi parallelismi. Per esempio, nel gruppo formatosi attorno a A.A.B. negli anni cruciali in cui ella dava alla luce gli insegnamenti fondamentali del Nostro Fratello D.K., Alice era l'unico punto di contatto dell'Ashram. Nei gruppi di oggi vi possono essere molti punti di contatto, anche se uno solo è l'amanuense.

Sono trascorsi molti decenni da quando furono dati gli insegnamenti dall'Ashram con lo scopo di preparare l'umanità all'esternazione, o forma manifesta, dei membri della Gerarchia *nei loro gruppi ashramici*. Dai giorni dell'Atlantide, le rare apparizioni fisiche dei Grandi fra noi consistettero in Individualità, talmente potenti da attrarre l'attenzione dei loro seguaci alla luce della Divinità da essi incarnata in forma umana.

Il sistema della manifestazione divina ora sta mutando dall'individuo al gruppo – su tutti i piani di coscienza. Il metodo con cui saranno dati i nuovissimi Insegnamenti è quello di gruppi di Anime illuminate che operano insieme in modo armonioso per il Bene e che coscientemente formano un legame nella catena della vita planetaria. Questo nuovo ordine contribuisce ad insegnare con l'esempio di vita piuttosto che con idee. La voragine fra i livelli di coscienza si ridurrà, man mano che i discepoli verranno calamitati con sicurezza nel prossimo regno agendo quali trasformatori con la sostanza mutata del loro essere.

Figuratevi un regno in cui i colori e le tonalità della propria aura rivelano il carattere, ove i moventi nascosti di tutti vengono dispiegati come vessilli, agli occhi di chi sa vedere. Ciò riguarda il contesto in cui si svolgerà la nuova vita, man mano che le gradazioni di luce e bellezza divengono palpabili agli organi sensoriali più sottili degli esseri umani avanzati. Se poteste vedere ciò che Noi vediamo, percepireste la gloria futura.

La Legge di Attrazione sarà la “legge della terra”. Non più nascosta dalla densità della forma, il funzionamento di questa legge sarà evidente ai sensi superiori. L'evoluzione procederà per affinità – fra anime e fra gruppi – man mano che la via si apre verso la Fratellanza di Luce, il gruppo ultimo sul pianeta per l'unificazione fino al punto di fusione. Gli Esseri che vengono ammessi alla Camera del Consiglio di Shamballa, vi giungono ancora come unità di luce altamente “distillata”, tuttavia la maggior parte si prepara per una più alta ed esaltata esperienza di fusione di gruppo, oltre i confini della Terra.

Il messaggio principale che adesso vogliamo trasmettere è quello che gruppi come il vostro sono istruiti per una funzione particolare, in affiliazione con la Gerarchia di Luce, sulla soglia dell'era della coscienza e della vita di gruppo. Solo il cuore può intendere la verità delle Nostre parole. Solo così si potrà adempiere il progetto evolutivo. Tutto è condizionato dall'apertura di quei

“petali” che possono accogliere la Presenza del Cristo. Perciò vi diciamo: Amatevi l’un l’altro. Colui che ha incarnato l’amore che fluisce dal Cuore del Sole non ha cambiato il Suo messaggio fondamentale in duemila anni, ma solo ora qualcuno di voi è in grado di udirlo. Così anche ora il nuovo mondo si sviluppa in voi.

🌀 25 agosto 2014 🌀

Gli insegnanti futuri entreranno nel centro del cuore dei loro studenti.

In questa affermazione troverete una chiave per capire la differenza fra l’amore, generalmente inteso come sentimento, e l’influenza vibratoria dell’amore spirituale nella misura in cui coinvolge l’intero organismo. Questo amore che accelera la sensibilità dell’intero organismo è un’ottava superiore rispetto alla passione che accende i veicoli inferiori della personalità. È una forza la cui qualità vibratoria anima la rete energetica che costituisce il corpo eterico. Quando la Forza dell’Amore scorre nella rete dorata del corpo eterico produce un innalzamento della frequenza di tutta la rete. È una forza che non si può descrivere bene a parole. Forse sapete di cosa stiamo parlando.

La Bellezza ha un effetto simile sull’anima sensibile, in quanto accende il fuoco dell’amore. L’impatto della Bellezza su coloro che ne vengono colpiti in modo profondo è di far sorgere l’aspirazione a scoprirne la Sorgente. Essi scorgono i segni della Sorgente in quelle espressioni di amore divino date all’umanità che si manifestano nella bellezza genuina. In verità, la bellezza è una “stazione di transito” sul sentiero che conduce alla conoscenza diretta dell’amore divino. Il suo potere è così grande che solo pochi possono contenere la purezza della sua energia senza distorcerla secondo aspetti personali che rispecchiano un amore romantico idealizzato.

L’aspetto minore dell’amore, che comporta grandissimo piacere per chi ha la fortuna di sperimentarlo, in genere dura un solo istante prima che sia sovrastato dall’incessante desiderio della personalità per averne di più. I picchi di amore personale sono paragonabili ad uno spettacolo di fuochi artificiali in una mite notte estiva. Non appena terminano e torna l’oscurità, la triplice personalità implora di averne ancora altri. Questo amore, che dipende in gran misura da annebbiamenti ed illusioni, non può durare oltre l’effimera percezione dell’amato.

La forma dell’amore superiore su cui richiamiamo la vostra attenzione è relativa all’anima sul suo proprio piano. Entra nel mondo formale quando viene stabilito il contatto con l’anima e diviene una forza radiante – sino al punto in cui l’anima infonde il veicolo esteriore. Se vi è mai capitato di essere alla

presenza di un essere altamente evoluto, comprenderete l'immensità del suo campo radiante. Un tale essere è potenziato interiormente come da centinaia di soli, senza bisogno di amore da parte di altri uomini. Questo potere di dare vita è ciò che potete aspettarvi dagli Insegnanti futuri.

Descrivere l'amore come una forza significa riferirsi alla forza più potente del sistema solare e dell'universo. Ecco perché. Ogni cosa, nell'universo, è alla ricerca dell'amato – dal più piccolo animale o al bimbo che cercano il calore della madre alla galassia che gravita verso la sua metà nei cieli. Tutte le entità in una forma manifesta cercano di fondersi con un'altra. Poiché ciascuna a suo modo è sospinta dalla Legge di Attrazione per incarnare la realtà della sintesi.

Dal Nostro punto di osservazione le Vite planetarie nel sistema solare avanzano sulla via di un insieme sintetico – che inizia dal livello di coscienza. Proprio come gli uomini che imparano a vivere come anime cominciano a capire l'illusione della “estraneità”, così anche i Logoi planetari raggiungono questo punto di identificazione. L'obiettivo sta dunque nella cosciente dimostrazione sui livelli eterici di questa identificazione, nel momento in cui avviene il risveglio dell'umanità sui piani sottili della vita terrena.

Su questo piano più sottile, l'energia dell'Amore emesso dal Cuore del Sole che fluisce tramite la Gerarchia spirituale del Terra, scorrerà più liberamente nelle esistenze umane tramite la rete di chakra che formano il veicolo dell'Anima in incarnazione. Il chakra del cuore, il centro di questa rete, sarà esposto al “calore del Sole” per mezzo delle energie generate dall'Ashram del Cristo, che trarrà a sé quegli individui del regno umano che risuonano con le frequenze dell'amore.

Considerate, se volete, il potere che ha il Sole di far aprire i petali di un fiore pochi giorni dopo che è sbucato dal terreno. Immaginate cosa può voler dire fare l'esperienza dell'Amore del Sole che si distribuisce per mezzo dell'Ashram del Figlio e si riversa nel vostro chakra del cuore, e capirete il significato dell'Amore, forse per la prima volta. Questo è l'amore che riunisce i frammenti sparsi nel sé minore in un unico Sé, che, a sua volta, diventa una forza salvifica. Questo è l'amore che caratterizzerà gli Insegnanti spirituali nell'Era di Aquarius. Incarneranno l'amore del Cristo, nell'insegnare i principi del sentiero su cui si sviluppa l'amore.

🌀 26 agosto 2014 🌀

La scala a spirale rappresenta in modo eccellente il viaggio dei gruppi di discepolato in questa fase di sviluppo. Come capite, la spirale rappresenta una circuitazione intorno al punto iniziale prima dell'ascesa ad un livello superiore. Il

punto di partenza di questo gruppo era particolarmente avanzato e tuttavia, come abbiamo già detto, vi sono ancora pietre grezze che devono essere lavorate prima del prossimo livello di ascesa. La lavorazione è in corso e la marcia è innestata per raggiungere il gradino superiore della scala, ad una condizione: il ruolo del gruppo deve essere compreso e accettato con maggiore chiarezza. Compreso ciò, con la conseguente crescita in un completo servizio di discepolato, si verificheranno condizioni di natura soggettiva che catalizzeranno la prossima voluta superiore della spirale.

I membri di questo gruppo sono stati scelti fra vari gruppi nel mondo. Tutti condividete molti valori; la maggior parte di voi ha in comune le aspettative per il futuro; ciascuno si è preparato per questo compito in vari modi. Ciononostante nessuno di voi può averlo previsto poiché il ruolo che vi abbiamo riservato è disceso solo di recente dalla “nube delle cose conoscibili”. Noi traiamo molto profitto dalle opportunità fornite dall’umanità pronta e risvegliata. Afferriamo qualunque occasione emergente che favorisca lo sviluppo del Piano. Inoltre possiamo “seminare nella nube”, in modo che le opportunità possano precipitare.

Per aiutarvi a vedere in che modo Noi operiamo da “dietro il velo” vi facciamo un piccolo esempio. L’immagine della cattedrale dorata che senza che ve ne siate accorti si è inserita nel gruppo maggiore è stata recepita dal gruppo senza resistenza. Per due ragioni: la persona che “catturò” l’immagine ebbe accesso alla nube. Telepaticamente registrò un’immagine di richiamo universale per questo gruppo di persone che meditano sul sentiero del discepolato. Fu seminata da Uno dei nostri Fratelli nella speranza che venisse recepita ed utilizzata come poi è avvenuto. Ora ha un luogo nella vostra coscienza come punto d’incontro eterico fra il Nostro piano di realtà ed il vostro. Queste cose si verificano per un’accurata pianificazione che comprende la stimolazione di menti ricettive che cercano di servire la Gerarchia ed il Piano.

Utilizziamo molti modi per raggiungere i Nostri obiettivi, ma tutti convergono in questo: lanciare le idee con il fuoco della Mente; stimolare la sensibilità e la ricettività nell’anima umana; risvegliare la consapevolezza umana a queste interazioni. Sinora quest’ultimo fattore è rimasto sopito. Uno dei ruoli potenziali di questo discepolo gruppo consiste nel dimostrare in modo oggettivo qual è stata l’esperienza rara e soggettiva degli individui, molti dei quali interpretano i risultati di questo scambio come “un’idea che *mi* è venuta”.

Esiste, naturalmente, una forte corrente di idee nuove che si affacciano alla mente dell’uomo e che originano nel loro campo d’interesse. Generalmente sono pensieri che hanno origine e natura orizzontale, Questo processo non è diverso dal sommare uno più due ed ottenere tre. Le connessioni logiche della mente concreta possono condurre ad idee ed eventi consecutivi e la convergenza di tali correnti può proporre nuovi campi con salti e balzi. Quando un’idea viene

impressa nelle menti umane dalla Gerarchia, avrà impresso sempre il sigillo del proposito evolutivo – l'intenzione di elevare, in qualche modo, il regno umano ed i regni inferiori. Che il campo sia la scienza, l'educazione, la salute o la giustizia, le frecce ignee che provengono dalla Nostra Dimora dirette alle menti umane, avranno sempre il sigillo del Bene Maggiore.

Nel caso di questo piccolo gruppo di discepoli, l'obiettivo che la Gerarchia cerca di ottenere è quello di "annunciare" la potenzialità di rapporti reciproci coscienti fra il regno umano e lo spirituale. Un risultato positivo sarebbe quello di far conoscere a chi ha orecchie per intendere che è possibile per gli esseri umani cooperare con la Dimora del Maestri, cementando i legami di coscienza nella catena della gerarchia planetaria che si cela dietro l'apparenza della vita sulla Terra.

Al momento la Nostra cooperazione è consistita nel costruire un campo di gruppo coeso in cui i membri potessero integrarsi in una unità. Il passo successivo sulla spirale che porta alla relazione vivente con l'Ashram implicherà, in parte e parallelamente, un'opera di stretta connessione con coloro che potete servire. Elaborare i metodi che portino a questo richiede la saggezza di Salomone. Potete fare affidamento su di Noi, tuttavia il fuoco creativo richiesto, la volontà spirituale devono sorgere da voi singolarmente e come gruppo. Quando ciò sia avvenuto, e quando varie anime si siano fuse in un tutto unitario, allora realizzerete il proposito monadico e capiterete la ragione per cui questo gruppo è stato creato.

🌀 27 agosto 2014 🌀

Sotto l'apparenza superficiale del mondo occidentale presentata dai mezzi di comunicazione, si verificano esplosioni che favoriscono la sorte segnata dell'ordine attuale e insufflano una nuova vita nell'epoca che sta mettendo radici nella coscienza umana. Capite ora che vi trovate, singolarmente e tutti insieme, all'avanguardia di questa ondata di una nuova coscienza che avanza e che è più alta, profonda e ampia di qualsiasi livello precedente. Si sta espandendo dentro di voi per accogliere la Gerarchia spirituale come un'entità vivente, che si avvicina sempre più all'orizzonte della vostra coscienza. Quando ce l'avrete di fronte vi troverete sulla soglia del Regno dell' Anima. Una volta entrati in questo regno, avendo assolto gli adeguamenti richiesti delle priorità e degli adempimenti karmatici, liberati da tutto salvo il servizio alla Nostra Fratellanza, allora vi sveleremo la *piena* dimensione di questo servizio di gruppo.

Solo ora intravedete le vostre potenzialità, in brevi lampi, come Nostri collaboratori. Tuttavia, vista la vostra velocità di sviluppo, Ci sentiamo

giustificati nell'affermare che siete già abilitati allo sviluppo anticipato del Piano. Un requisito che mancava nei gruppi precedenti con cui cercavamo di entrare in contatto, si è verificato in voi collegialmente: una stabile determinazione verso il proposito ashramico di far precipitare sulla Terra un nuovo regno – umano e divino. La vostra aderenza a questo proposito lo ha estratto da regno delle possibilità a lungo termine e gli ha dato impulso, in questo tempo di estrema necessità.

Il Dharma del vostro gruppo è di tradurre il concetto di regno spirituale in una realtà vivente, attraverso *l'espressione* di questo gruppo nel mondo formale. Dato che siete totalmente immersi nel mondo dell'esperienza, la Nostra più grande speranza è che raggiungete lo stadio di espressione di gruppo. Ed è qui che dovrete affrontare le sfide più impegnative per il vostro impegno interiore. Esprimere le qualità dell'anima, non solo a parole, richiede la massima sensibilità e sottigliezza.

Dovrete imparare ad esprimervi senza fare riferimento ai testi, ma con l'autorevolezza dell'Anima. Ciò che questo significa dovrete scoprirlo da voi stessi, ognuno per sé, e anche insieme come gruppo. L'Anima parla in modo dolce ma certo, con amore per tutti quelli che ascoltano, con la piena consapevolezza di essere parte piccola ma cosciente della Realtà. L'Anima non alza mai la voce, né attrae su di sé l'attenzione, ma con calma adempie la "volontà del Padre". Nel caso di questo gruppo, la volontà del Padre dovrebbe trovare il suo alto compimento nel riversare la luce della Verità, che disperatamente cerca sbocco nel mondo.

Il futuro, nel progresso dello sviluppo del Piano, richiede un'impresa mai compiuta prima d'ora. L'abbiamo già affermato in precedenza, ma ora lo presentiamo in altro modo. Abbiamo capito con esperienze passate che la divisione fra i nostri regni era troppo ampia per essere colmata solo a parole. La realtà di un regno superiore che ci auguravamo avesse presa sugli uomini più avanzati, si è rivelata troppo poco convincente per chiunque, eccetto che per gli studenti devoti della verità esoterica. E anche questi ultimi si sono dimostrati incapaci di ridurre il divario con lo stato di coscienza in cui Noi viviamo. Invece ne è nata la devozione ad un ideale, come accadde nelle credenze religiose del passato. Oggi la Gerarchia rimane in questa categoria, anche per chi ne venera l'ideale.

Con il tramonto del 6° Raggio ed il brillare del 7° diviene più possibile, sperimentalmente, sradicare questi ceppi. Tuttavia il solco fra il concetto intellettuale e la realtà viva rimane ampio. Tutti i membri del gruppo ora capiscono cosa sarà necessario per colmare il divario fra l'adorazione e l'incarnazione della divinità. I tentativi fatti in passato di inondare il mondo con la conoscenza relativa al Regno divino sono falliti. Il mantello della responsabilità ora ricade sulle spalle di chi è risvegliato alla propria potenzialità

divina e tende coscientemente ad essa, in modi che altri possono vedere. Solo questo può trasformare un desiderio di cose reali nella Realtà emergente.

❧ 2 Settembre 2014 ❧

Questi sono i “tempi e gli interludi” a lungo profetizzati. Il vecchio mondo se ne va ed il nuovo non assume ancora una forma percettibile da voi. Sul piano dell’energia e della coscienza sarete presto consci del bene che avete costruito, poiché sta per giungere il tempo in cui si alzerà il velo e tutto ciò che rimarrà sarà la coscienza che fluisce in forma eterica in un vasto oceano di correnti, onde, linee in movimento e punti di energia. Se solo poteste vederlo ne rimarreste affascinati.

Così come affermato molte volte, da Noi e da altri Membri del Nostro Ashram, lo scopo della nuova civiltà consiste nell’affermare il Regno di Dio in Terra – una miscela di Anime di varie gradazioni di luce che insieme comporranno il nuovo regno. Con l’emergere di questo nuovo regno la Terra stessa sarà trafigurata dalla luce dell’Anima, così inaugurando un’età dell’oro fatta di sincerità e di illuminazione. Tutti agiranno nella cosciente cosapevolezza che Dio è Amore. I precursori della via verso il nuovo mondo saranno coloro che porteranno incise queste parole nel loro cuore.

Cerchiamo di illustrare il nuovo mondo paragonandolo al vecchio. La violenza che adombra l’attuale mondo in agonia è alimentata dagli istinti residuali dell’epoca dell’uomo-animale. In questo mondo governato dall’istinto, i deboli sono sempre preda dei più forti e dei potenti. Nulla trattiene l’uomo inferiore dal divorare se stesso nella preda più debole, resi vulnerabili dalla paura. Questo è un mondo governato dalla paura, in cui non esiste pietà, in quanto la pietà appartiene all’anima, che riconosce l’unità essenziale. L’attuale è un ordine mondiale senz’anima, che si alimenta incosciamente dei derivati della paura.

Il nuovo mondo nascerà dall’Anima che non teme, in quanto sa di essere un’eterna fiamma spirituale. Ove c’è questa consapevolezza, la presa istintiva della paura sparisce. È in questa fase che l’amore entra nella vita e nel nuovo ciclo di esistenza in cui “la fine è conosciuta fin dal principio”. Dove c’è amore non c’è morte. Dove c’è amore c’è il riconoscimento dell’Identità comune, che promuove la Realtà di un Unico indivisibile Sé, che è la Vita stessa. Dove c’è l’amore il comandamento “Non uccidere” è osservato, poiché si sa che uccidere il prossimo è come uccidere se stessi. Non è possibile, per un’anima pienamente risvegliata, disobbedire ai comandamenti del cuore.

Ovviamente anche sui piani sottili vi sono molti metodi per uccidere così come sul piano fisico denso. Non stiamo ad elencarli in quanto li conoscete bene. In futuro, la freccia dell'evoluzione mirerà ad eliminare anche queste forme sottili, come la competitività e la rivalità i cui effetti riducono l'autostima di un fratello compagno di via sul sentiero. La raffinatezza dell'anima che non nuoce richiede un livello di autoanalisi sconosciuto a tutti, tranne a coloro che sono avanzati nel Regno dell'Anima.

Voi, pionieri del Nuovo Mondo, sapete di cosa parliamo. A voi affidiamo il desiderio dell'anima umana di un amore più grande, dato che in voi c'è la capacità di incarnare questo amore – nei rapporti fra di voi e con le persone che quotidianamente incontrate. Questo è il tempo di spargere quei semi che fioriranno al sole di Aquarius, quando non ci saranno più guerre. Questo sentimento è stato a lungo custodito nel cuore di quegli uomini sensibili che non concepiscono l'atto di uccidere. Ma il principio di fare la pace e non la guerra è sfuggito alla razza sino ad ora. Spetta a coloro che sanno, guidare il cammino.

Come sapete la via innanzi è ripida. Dunque, per Noi è motivo di grande gioia osservare i vostri passi di avvicinamento alla Nostra dimora, nonostante le difficoltà di ognuno, anzi proprio grazie ad esse. Non dovete vacillare, in quanto siete i portatori del vessillo della pace per la nuova umanità. Questa è la pace scaturita dalla resa definitiva della personalità all'Anima. Dopo questa resa finale si apre la via verso una valle di raffinata bellezza, armonia e pace. In quella valle prenderemo saldamente la vostra mano nella Nostra, per fare l'ultimo tratto insieme verso la vetta, allora saprete che la guerra è finita.

🌀 3 settembre 2014 🌀

Tutte le Fatiche di Ercole iniziano con il primo passo. Fare il primo passo significa conquistare il mondo dell'esistenza umana, se lo si fa con un atto cosciente e deliberato di volontà amorevole. In tale azione l'anima afferma se stessa e la sua esistenza, in modo che ne risulta una nuova direzione e il sé minore perde parte del suo potere accentratore. Da quel punto in poi, il Sentiero verso il Nuovo Mondo consiste in successivi atti di volontà, che comportano una diminuzione del potere di base della personalità. Questo sentiero di volontà cosciente non è facile da sostenere.

Considerate l'azione di un metronomo, lo strumento che i musicisti usano per imparare a tenere il tempo. L'anima umana in via di sviluppo potrebbe trarre beneficio da questo strumento, per ridurre i tempi di rilassamento che seguono i balzi della crescita nella vita del discepolo. Giungono visioni, si verificano picchi di illuminazione, quindi seguono periodi di normalità, affinché si possano assimilare i maggiori gradienti di luce. Tuttavia spesso questi periodi

sono improduttivi, fintanto che l'anima non sia nuovamente scossa nel suo intimo da una nuova rivelazione di luce. Questo è il tipico avanzare del pellegrino, fatto di balzi di crescita invece che di un passo ritmico e stabile.

La vita di questo discepolo gruppo in formazione serve come un metronomo per la crescita dell'anima di gruppo. Questi periodi infruttuosi non ci sono più per quelli di voi che tengono il passo con il rapido sviluppo di questa entità cosciente. Per alcuni questo sarà gravoso da sopportare, in quanto la personalità chiede di essere lasciata libera dal fermo procedere della crescita e di poter ricadere nel comodo ciclo di riposo. Tuttavia non esiste riposo per chi è stanco, su questo sentiero così accelerato. Consci di ciò, se volete rimanere su questo percorso, vi invitiamo a continuare la lettura.

La differenza fra questo sentiero e quello su cui vi trovavate, sta nel fatto che ora fate esperienza di un'instancabile pressione da parte della Nostra Dimora per rimanere sul percorso. Il viaggio che avete davanti vi innalzerà a nuove altezze di autorealizzazione, che per essere raggiunte necessitano di maggiore autodisciplina. Ci rendiamo conto che non è quello che vorreste sentirvi dire ma è la verità. Ognuno di voi realizza intellettualmente quali sono i requisiti di un Iniziato sul sentiero che avete davanti a voi.

Dato che il proposito di questa lettera è di accelerare i vostri passi, affermiamo i seguenti principi:

1. Il senso della vita dell'Iniziato è il sacrificio della personalità infusa dall'anima per le necessità ardenti della Monade che attende.
2. La Gerarchia della Terra è un concentrato di Esseri infusi di volontà, fissi sul proposito del Logos e che tendono costantemente al suo compimento.
3. Il corso degli eventi che ora accadono sulla Terra richiede che le anime incarnate, dotate di facoltà telepatiche, sviluppino ulteriormente tali capacità in formazione di gruppo al servizio del Piano.
4. Una scala evolutiva deve essere costruita nel mondo esteriore dell'apparenza da coloro che "percorrono questa via da uomini, pur conoscendo le vie del Signore".
5. I conoscitori di questa specie sono membri del regno spirituale – sia nella situazione reale o in un crescente sviluppo potenziale.

Conoscere le vie del Signore significa conoscere molte cose, di cui alcune qui vengono messe in luce:

1. Conoscere senza ombra di dubbio che la propria natura è divina – la natura critica dell'anima – ed abbandonare tutto ciò che è fuori dalla sua sfera di influenza;
2. Conoscere, tramite l'esperienza, quelle correnti evolutive che guidano la trasformazione della natura umana in quella corrente di Vita che trasfigura;
3. Comprendere che la corrente delle energie che trafigurano è l'agente che causa la nascita di Dio nel regno umano.
4. Vedere se stessi quali pionieri nel fondare il regno di Dio sulla terra. Non vi è appello più grande, al momento. È l'aspirazione a rispondere a questo appello che ha portato in manifestazione questo Discepolo gruppo come un "metronomo" per la nascita di un Iniziato gruppo.

🌀 5 settembre 2014 🌀

Questa è l'ultima lettera di gruppo per un certo tempo.... Questo gruppo è potenzialmente un avamposto dell'amore universale su questo piccolo pianeta che ascende sui livelli eterici nella rapida evoluzione verso la nuova era, dove le separazioni apparenti svaniranno alla luce di un panorama mozzafiato di vite luminose.

La costante attività vibratoria che emana dal piano di questo nuovo mondo vi sta già avvolgendo. Continuerà a produrre le affinità di energie necessarie ad aprire ulteriormente il cuore planetario alla cascata di correnti di elementi cosmici che inaugurano l'era di Aquarius della vita di gruppo. Tenete bene a mente il contesto più ampio in cui questo gruppo di discepoli sta emergendo in un'unità sempre maggiore.

Al momento non possiamo predire in che misura i membri di questo gruppo integreranno gli insegnamenti già dati, dunque non si può ancora prevedere con chiarezza il futuro di questo gruppo. Tuttavia questo ciclo di lettere ha ampiamente raggiunto il Nostro scopo: allentare la presa dei vecchi modelli dell'identità separata e affermare un campo di energia che stabilizzi l'esperienza dell'unione sul piano dell'anima. Proprio questo è un conseguimento di massima importanza che non ha bisogno di ulteriori sviluppi per dimostrare il fatto che l'umanità avanzata è pronta per il prossimo stadio evolutivo.

In termini più pratici, comunque, vi è ancora strada da fare prima che l'esperienza di gruppo fiorisca in espressione nel mondo formale. Affinché ciò si verifichi, bisogna che vi sia un ulteriore balzo nella Mente del Cristo, quella

mente che consegue l'unificazione con la volontà del Padre tramite il sacrificio, sino al punto da liberarsi dall'attrazione del sé minore. Sembra che questo grado di sacrificio volontario possa essere ancora lontano nel futuro, ma Noi ci auguriamo di poter riconoscere che in questo caso abbiamo sbagliato.

Molto apprendimento c'è stato grazie ai passi fatti con gli esperimenti e l'esperienza di gruppo. Avete dimostrato che l'amore spirituale è accessibile ai discepoli, e, a sua volta, all'umanità risvegliata. Avendo assaggiato il nettare d'Amore che infine permeerà l'aria dell'epoca ventura, sarete approvvigionatori della coscienza che spinge l'ascesa nel regno dell'anima ove l'amore è liberamente donato, accolto con gratitudine, e scambiato reciprocamente solo perché è l'aria vitale che respira l'Anima purificata.

Avvicinarsi a questa meta, comprenderne il significato monumentale in termini evolutivi, significa identificarsi con una futura possibilità che tutt'ora rimane oltre la comprensione di questa razza. Persino al termine del ciclo dell'era dell'Aquario rimarrà alquanto incomprensibile per le masse. Stiamo parlando di uno stato di coscienza così avanzato che solo pochi, a parte i Maestri e i Loro Ashram, possono contemplare cosa significhi vivere in esso – vivere come forza irradiante di amore divino. Il fatto che siate in contatto con lo Spirito della Vita che vi inclina a cercare questa beatitudine, ci assicura che il Piano evolutivo è in atto.

L'esperimento ha avuto successo in molti modi. Ci ha mostrato dove porre l'enfasi dei futuri insegnamenti per i discepoli e ha affinato la Nostra percezione sulle possibilità che ci sono anche adesso, prima che si sollevi il velo che mostrerà il paesaggio di luce del piano eterico. La travolgente visione delle cascate di onde di musica di luce, intrecciate in modo indissolubile con suoni di assoluta bellezza, modificherà radicalmente la coscienza umana e avvierà i membri del 4° regno (quelli in grado di rispondere) su di una nuova via.

Il Nostro esperimento con questo gruppo di discepoli e iniziati stabilisce un nuovo livello di riferimento per lo sviluppo del potenziale umano prima del cambiamento planetario verso il nuovo mondo. Ci avere reso consapevoli di vari aspetti che Ci sono molto utili nel restringere ulteriormente il divario fra i nostri regni. Innanzitutto il cuore umano è sano, non solo, ma è in grado di battere con una frequenza ben maggiore. In secondo luogo gli esseri umani che sono all'avanguardia dell'evoluzione, si stanno preparando a riconoscere le potenzialità divine inerenti all'anima – le proprie e quelle altrui. Terzo, con la comprensione della potenziale divinità, alcuni sono prossimi ad accettare la responsabilità che ne deriva. Ecco dove porta la volontà. Il seme non sviluppato del sacrificio cadrà su un terreno incolto.

Tali osservazioni hanno incrementato grandemente la percezione della Gerarchia sui requisiti di insegnamento per il futuro, per quel momento in cui, nella nuova era, la coscienza dei membri dei nostri due regni si fonderà, in risposta alla legge vibratoria di risonanza. Tutto è pronto affinché ciò avvenga. La prossima frontiera per i discepoli è di seminare i campi del nuovo mondo con i semi dell'anima colma dell'amore del Cristo e della luce del Buddha. Questo è il terreno fertile su cui erigere saldamente la torre della volontà. Tuttavia qui indichiamo un futuro remoto, anche per quelli che appartengono ai ranghi della nuova umanità.

Per il momento vi lasciamo con un'altra versione dell'ingiunzione del Cristo ai Suoi discepoli "amatevi l'un l'altro *come Io ho amato voi*". Dopo duemila anni la natura dell'amore di cui Lui parlò sta sorgendo in molte anime umane. Ognuno di voi ha fatto esperienza del potere datore di vita di questo Amore, la cui sorgente è la luce della vita del Nostro sistema. Per questo motivo le vostre anime portano pennellate della nuova era. Per questo motivo siete stati riuniti sotto la Bandiera dell'Amore che sventola sulla ricerca del discepolato realizzato. Per questo motivo i cancelli della Gerarchia rimangono aperti, in attesa del momento in cui Ci riuniremo nella gioia nella sovranità dell'Anima.

Sino ad allora, vi raccomandiamo di rimanere sulla via dell'Amore, di procedere sotto la sua bandiera, avanzando nelle nuove regioni del cuore. Per i motivi che vi saranno ovvi, questo sentiero non si percorre da soli, senza un gruppo di anime risonanti. È una via sulla quale si può ricevere insegnamenti, ma rimane difficile da immaginare sino a quando non sarà impressa nella coscienza critica che sta nel cuore. È un sentiero che ha un'unica via d'uscita: il Regno dell'Anima.

Questo sentiero vi è ormai familiare. Possa condurvi in gruppo verso il nuovo mondo, quale manipolo di guerrieri spirituali che lastricano la strada per quelli che seguono, quelli che possono servire con maggior solerzia l'umanità che si sta risvegliando, essendo prossimi a coloro che sono sul sentiero della prova e ai giovani aspiranti. Non vi mancherà mai la Nostra Guida, poiché ognuno di voi è nelle spire dell'Ashram. Ognuno è in grado di richiamare la Nostra attenzione nei momenti critici. Certo i nostri segnali saranno diversi per ognuno, come parole dette nella lingua meglio comprensibile per chi ascolta. Questo già lo sapete, è solo per ricordarlo.

Vi garantiamo la Nostra guida, quando richiesta dal gruppo. Ciò fa parte della legge di Invocazione ed Evocazione, per mezzo della quale si sviluppa la nostra unione, avviata con accortezza da questo esperimento divino.



“Agni-Vidya” di Nicholas Roerich